



**UNA GIORNATA STORICA!
I VERI DIAMANTI SONO I NOSTRI CLIENTI!
RIMBORSATE TUTTO!
GRANDISSIMA ADESIONE NELLE AREE DI GENOVA E CHIAVARI**

Non è cosa di tutti i giorni vedere centinaia di bancari in piazza per **difendere il proprio futuro attraverso la tutela dei propri clienti e dei loro risparmi.**

E questo è quanto esattamente accaduto nella grande manifestazione di Lunedì 20/05 a Lucca e con lo sciopero ed i presidi di Genova e Chiavari, una giornata che rimarrà nella storia sindacale del nostro Gruppo e non solo, perché tutti insieme abbiamo realizzato **qualcosa che non era ancora stato fatto prima**: manifestare fianco a fianco con i nostri clienti per ottenere lo stesso obiettivo: noi bancari dalla parte dei clienti, proprio **perché sappiamo che sono loro il nostro futuro ed esigono rispetto come lo esigiamo noi!**

Un grazie di cuore alle lavoratrici ed ai lavoratori della nostra Regione che hanno voluto fare sentire forte la propria voce, aderendo allo sciopero e partecipando ai presidi di Genova e Chiavari.

Chiuse praticamente tutte le filiali di Genova e la stragrande maggioranza di quelle della provincia.

L'**originalità del messaggio** lanciato dalla nostra iniziativa non è passata inosservata, oltre che alle **nostre Segreterie Nazionali**, indicando una strada che può essere seguita in **tanti altri casi simili al nostro**, anche ai **media, compresi quelli a diffusione nazionale**, tant'è che ne hanno dato ampio risalto (ad esempio il TG 5 ed il Tg 3 Regionale con servizi filmati lo stesso giorno dello sciopero , ed avremo uno spazio anche in una prossima trasmissione di **Report** - da dove tutto è iniziato - probabilmente il 10 giugno).

Solo il fatto di aver **portato all'esterno del nostro settore, con tanta incisività ed efficacia**, il messaggio che i **bancari non sono banchieri** e che **anche noi, al pari dei clienti, siamo stati oggetto di informazioni omissive ed ingannevoli**, quindi siamo stati di fatto raggirati, **valeva di per sé la proclamazione dello sciopero.**

Ma questa manifestazione così partecipata ha dato anche un chiaro segnale che la categoria può esprimere la forza ed il coraggio di unirsi per gridare le proprie ragioni e chiedere che, quando le banche fanno danni ai risparmiatori/clienti, queste devono assumersi le proprie responsabilità, senza infingimenti o ambiguità.

Quindi un segnale è stato lanciato anche all'esterno del nostro Gruppo, verso l'intera categoria, dimostrando che **quando la misura è colma possiamo, anzi, dobbiamo reagire!**

Ora tocca all'azienda dare le risposte che noi lavoratori aspettiamo da tempo, in modo che la banca possa **riacquistare fiducia sia nei confronti della clientela sia di noi stessi che in questa banca ci lavoriamo e ne rappresentiamo il principale valore!**

Ci auguriamo a questo punto che **il Gruppo prenda atto di quanto sia forte il malcontento** per come è stata gestita questa bruttissima vicenda e non perda ulteriore tempo per fare questa volta **la scelta giusta per la tutela della clientela, quindi per il futuro della banca e del nostro di lavoratori.**

Che questa vicenda serva da lezione ai nostri e agli altri vertici aziendali, affinché errori del genere, strettamente collegati anche al problema delle pressioni commerciali, non si ripetano più in futuro!
E stiano pur certi che, **se gli errori non verranno rimediati, noi non ci fermeremo!**

Grazie a tutti per il bellissimo esempio di solidarietà e di speranza che abbiamo lanciato all'intera categoria!

Genova e Chiavari , 22 maggio 2019

RR.SS.AA. Genova e Chiavari Banco Bpm

FABI – FIRST CISL – FISAC CGIL – UILCA – UNISIN